

# Naples Shipping Week

**NAPOLI**  
**24 - 29 SETTEMBRE 2018**  
[www.nswweek.com](http://www.nswweek.com)



MAIN CONFERENCE

**PS**  
 &  
 PORT & SHIPPING TECH

Credits Ernesto Gagliola

ORGANIZZATO DA:



aggiornamento del 13/09/2018

★ Convegni hosted

★ Main conference  
Port&ShippingTech

★ Networking Dinner Cena  
tra mare, cielo e terra

★ Eventi culturali

	Lunedì 24	Martedì 25	Mercoledì 26	Giovedì 27	Venerdì 28	Sabato 29
MATTINA	<p><b>LA RICERCA MARINA A SUPPORTO DELLE SOSTENIBILITÀ BLU</b> Stazione Zoologica Anton Dohrn, Cluster Tecnologico Nazionale per la Crescita Blu e Istituto Idrografico della Marina</p> <p>10:00-13:00 FREM - Nave Luigi Rizzo</p>	<p><b>INCONTRO INTERNAZIONALE DI STORIA MARITTIMA: GLI ARSENALI DEL MEDITERRANEO - Per una storia delle aree portuali</b> CNR-ISSM</p> <p>09:00-13:30 Molo San Vincenzo</p>	<p><b>MANAGEMENT INNOVATION AND REGULATORY FRAMEWORK FOR THE ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY SEAPORTS. INSIGHTS AND CHALLENGES IN THE BLUE GROWTH PATH</b> Università degli Studi di Napoli Parthenope</p> <p>09:00-14:00 Villa Doria d'Angri</p>	<p><b>PORT&amp;SHIPPING TECH Conference &amp; EXPO</b> Main Conference</p> <p>09:00-13:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Green Shipping Summit</li> <li>Smart Port &amp; Logistic</li> </ul>	<p><b>PORT&amp;SHIPPING TECH Conference &amp; EXPO</b> Main Conference</p> <p>09:00-13:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Green Shipping Summit</li> <li>Nuovi Mercati</li> </ul>	<p><b>VISITA GUIDATA AL MUSEO</b> Museo di Capodimonte</p> <p>10:00-15:00 Museo Capodimonte</p> <p>Su invito</p>
	<p><b>LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLA BLUE ECONOMY</b></p> <p>9:30-13:30 Sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli</p>	<p><b>TUTELA DELLE ACQUE PORTUALI DA INQUINAMENTO</b> Collegio Nazionale dei Capitani</p> <p>10:00-12:00 Terminal Napoli Centro Congressi</p>	<p><b>THE FUTURE OF SHIPPING CITIES - Maritime Perspectives for Urban Challenges in Port Cities</b> International Conference CNR-IRISS e RETE</p> <p>9:00-13:00 Sala Convegni CNR IRISS</p>	<p><b>CONNETTIVITÀ &amp; BLUE ECONOMY VALORE STRATEGICO PER L'ECONOMIA REGIONALE</b> Gam Editori e Ordine dei Giornalisti Campania</p> <p>09:30-13:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p>	<p><b>IL FUTURO NASCE DAL MARE - EUROPEAN BIOTECH WEEK 2018</b> Comune di Napoli, Federchimica Assobiotec Milano e Technapoli</p> <p>10:00-13:00 Università degli Studi di Napoli "Parthenope"</p>	
	<p><b>FORMAZIONE E LAVORO NEL MONDO MARITTIMO</b> Comune di Napoli e Angela Procaccini</p> <p>10:00-13:00 Università degli Studi di Napoli "Parthenope"</p>		<p><b>LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI IN ITALIA: LE ESPERIENZE DI SUCCESSO INTERNAZIONALE ED I NUOVI PROGETTI DELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO</b> SRM, ACEN, Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale</p> <p>10:30-13:00 ACEN Napoli</p> <p>Su invito</p>			
	<p><b>INAUGURAZIONE MOSTRA: "GLI ARSENALI MONUMENTALI DEL MEDITERRANEO. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PORTUALI"</b> Museo del Mare di Napoli</p> <p>12:00 Molo San Vincenzo</p> <p><b>SEAVIEW VIP LUNCH</b> MSC Croclere 12:30</p> <p>MSC Seaview - Stazione Marittima Napoli</p> <p>Su invito</p>					
POMERIGGIO	<p><b>WORKSHOP AREE MARINE PROTETTE DELLA CAMPANIA E VISITA A BAJA</b> Capitaneria di Porto di Napoli</p> <p>Su invito</p> <p>14:00 Capitaneria di Porto di Napoli</p>	<p>Presentazione del libro <b>"GEO POLITICA DEL MARE", A.A.V.V.</b>, edito da Mursia Marina Militare</p> <p>14:00 - 18:00 FREM - Nave Luigi Rizzo</p>	<p><b>IL DRAGAGGIO NEI PORTI</b> Tecnologie e procedure ATENA e CoNISMa</p> <p>14:00-18:00 Polo dello Shipping</p>	<p><b>PORT&amp;SHIPPING TECH Conference &amp; EXPO</b> Main Conference</p> <p>14:00-18:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Green Shipping Summit</li> <li>Nuovi Mercati</li> <li>Shipping Technotrend</li> </ul>	<p><b>PORT&amp;SHIPPING TECH Conference &amp; EXPO</b> Main Conference</p> <p>14:00-18:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Green Shipping Summit</li> <li>Safety &amp; Welfare</li> <li>Sessione istituzionale di chiusura della Naples Shipping Week</li> </ul>	
	<p><b>TROPPI DIRITTI L'ITALIA TRADITA DELLA LIBERTÀ</b> - Presentazione del libro di Alessandro Barbano Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale</p> <p>18:00 FREM - Nave Luigi Rizzo</p>	<p><b>IL CANTIERE NAVALE OGGI: PROSPETTIVE, OPPORTUNITÀ, CERTEZZE, L'ESPERIENZA DI FINCANTIERI</b> Comune di Napoli e Angela Procaccini</p> <p>15:00 - 17:00 Molo San Vincenzo</p>	<p><b>THE FUTURE OF SHIPPING CITIES - Maritime Perspectives for Urban Challenges in Port Cities</b> International Conference CNR-IRISS e RETE</p> <p>15:00-19:30 Sala Convegni ACEN</p>	<p><b>UN DONATORE MOLTIPLICA LA VITA</b> ASL Napoli 1 Centro e Centro Regionale Trapianti</p> <p>14:30 Nave Scuola Amerigo Vespucci</p>	<p><b>ARRIVO DELLA CORSA A TAPPE</b> Vito Sardella</p> <p>18:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p>	
			<p><b>BLUE JOBS: DALL'ARCHEOLOGIA SUBACQUEA ALLA TUTELA AMBIENTALE</b> Comune di Napoli e Marevivo</p> <p>17:00 a Bordo della Nave Scuola Amerigo Vespucci</p> <p>a seguire, Concerto di Mandolini di Mauro Squillante e la NapoliMandolinOrchestra</p>	<p><b>L'APPRODO MANCATO</b> Presentazione del volume di Franco Amatori Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale</p> <p>18:00 Centro Congressi Terminal Napoli</p>		
				<p><b>CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE</b></p> <p>17:30 Stazione marittima</p>		
SERA		<p><b>LA VOCE DEL MARE - Canta Rosa Chiodo, accompagnata dal musicista Ario De Pompeis</b> Comune di Napoli e Angela Procaccini</p> <p>17:00 - 18:00 Molo San Vincenzo</p>	<p><b>PIAZZA PLEBISCITO E IL MARE - Presentazione del libro d'arte "Piazza Plebiscito e la città. Due secoli di storia" di Aldo Capasso</b> Comune di Napoli e Angela Procaccini</p> <p>18:00 L'Istituto di Cultura Meridionale</p>	<p><b>APERITIVO DEI GIOVANI</b> Gruppo Giovani Confitarma e Gruppo Giovani Federagenti</p> <p>20:00 Circolo Rari Nantes</p> <p>Su invito</p>	<p><b>CENA TRA MARE, CIELO E TERRA</b> Su invito</p> <p>19:00 Castel Sant'Eimo</p>	

### Visite tecniche e mostre

#### ALLA SCOPERTA DEL PORTO DI NAPOLI

Visite  
Porto di Napoli

Da Lunedì 24 a Mercoledì 26  
09:00-13:00

Su prenotazione

#### MOSTRA: "GLI ARSENALI MONUMENTALI DEL MEDITERRANEO"

Museo del Mare di Napoli

Inaugurazione: lunedì 24 settembre  
ore 12.

La mostra sarà visitabile il 24 settembre dalle ore 12,30 alle ore 15,30 e nei giorni 26, 27, 28 settembre dalle 9 alle ore 13.

Per l'accesso alla Mostra presso la Sala Caracciolo è richiesta una registrazione obbligatoria inviando una email

a: [mussari@museodelmarenapoli.it](mailto:mussari@museodelmarenapoli.it)

Molo San Vincenzo

#### GENOVA #OURPORT - Michela Canalis

Centro Congressi Terminal Napoli

Da Lunedì 24 a Sabato 29

09:00-17:30

#### VISITE ALLE NAVI

Per informazioni in merito alle visite da parte della cittadinanza alle navi Luigi Rizzo e Amerigo Vespucci, accedere al seguente [LINK](#)

## **Mostra: "Gli arsenali monumentali del Mediterraneo. Recupero e valorizzazione delle aree portuali"**

*Inaugurazione Lunedì 24 alle ore 12.  
Visita da mercoledì 26 a sabato 29*

**Per l'accesso alla Mostra presso la Sala Caracciolo è richiesta una registrazione obbligatoria inviando una email a: [mussari@museodelmarenapoli.it](mailto:mussari@museodelmarenapoli.it)**

*Sala Caracciolo, Molo San Vincenzo*

*Ore: 9:00 - 13:00*

*Organizzato dal Museo del Mare di Napoli*

*In collaborazione con il CNR-ISSM*

*Inaugurazione: 24 settembre ore 12:00*

*Ingresso libero*

Gli spazi urbani sono parte integrante della vicenda storica narrata nei Musei. Ed ecco che in molte città portuali del Mediterraneo si è pensato di recuperare gli arsenali navali. Come per le fortezze anche per gli arsenali marittimi si è riflettuto sulla necessità di un riuso e di una valorizzazione di antichi spazi urbani carichi di storia e di memoria. In occasione della Naples Shipping Week 2018 il Museo del Mare di Napoli organizza con l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del Consiglio Nazionale di Ricerca di Napoli una mostra sugli arsenali monumentali del Mediterraneo. Napoli con il suo arsenale al Molo San Vincenzo presente solo sulla cartografia proporrà un percorso all'insegna della storia negli arsenali del Mediterraneo

## **Alla scoperta del Porto di Napoli**

*Da Lunedì 24 al Mercoledì 26*

*Porto di Napoli*

*Ore: 9:00 - 13:00*

*In collaborazione con: Capitaneria di Porto di Napoli, Marina Militare, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Ormeggiatori di Napoli, Associazione Spedizionieri Doganali, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Corporazione di Piloti del Golfo di Napoli*

*Su Prenotazione*

In occasione della Naples Shipping Week le eccellenze del Porto di Napoli apriranno le loro porte alle Scuole e alle Università.

Le attività, che si svolgeranno con molta probabilità solamente al mattino, comprenderanno delle visite presso:

- La Capitaneria di Porto di Napoli in cui, a seguito di un briefing iniziale, verrà mostrata una motovedetta e la Centrale Operativa (visita disponibile solamente lunedì e martedì mattina)
- Pilotina degli Ormeggiatori a bordo della quale si visiterà e si scoprirà il Porto di Napoli
- Controllo delle dogane che mostrerà agli studenti le procedure di verifica e controllo doganale con particolare riferimento all'ispezione dei container
- Visita alla Torre dei Piloti durante la quale verranno spiegate le mansioni dei Piloti sia a terra che in mare
- Visita di una nave della Marina Militare Italiana nella quale verranno mostrati i principali ambienti della suddetta e la vita dell'equipaggio a bordo

Le attività sono da ritenersi gratuite fino ad esaurimento posti previa prenotazione da effettuare tramite la segreteria organizzativa dell'evento.

## Genova #ourport

*Giovedì 27 e venerdì 28*

Centro Congressi Terminal Napoli

*Ore: 9:00 - 17:30*

*Mostra fotografica digitale di Michela Canalis organizzata da GAM editori srl*

Un nuovo punto di vista sul porto e la città di Genova, uno storytelling emozionale visto con gli occhi femminili di chi ricerca dettagli significativi e inconsueti. Una 24 ore che mette in evidenza alcuni momenti della giornata lavorativa tipo in porto a Genova. Una passione, quella per il mare, che si esprime attraverso queste foto che mai come in questo momento vogliono comunicare speranza e rinascita per Genova.

## La ricerca marina a supporto delle sostenibilità blu

*FREMM - Nave Luigi Rizzo*

*Lunedì 24 settembre*

*Ore: 10:00 - 13:00 - Sala Seminari*

*Organizzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, Cluster Tecnologico Nazionale per la Crescita Blu e Istituto Idrografico della Marina*

Accesso libero previa semplice registrazione da realizzarsi inviando una mail a: [NSW2018@szn.it](mailto:NSW2018@szn.it) indicando i seguenti campi:

- Nome
- Cognome
- Data di nascita
- Affiliazione
- Indirizzo email

Intervengono:

### ***Il fenomeno delle fioriture algali tossiche***

#### **Dr.ssa Adriana Zingone**

Le microalghe sono fra le componenti più importanti degli ecosistemi marini, quali principali produttori di ossigeno e materia organica, base delle reti trofiche oceaniche e fonte di sostanze bioattive dalle molteplici potenziali applicazioni benefiche. Tuttavia alcune specie producono potenti tossine, che possono essere accumulate attraverso la rete trofica in molluschi, crostacei e pesci comunemente consumati, causando una serie di sindromi che mettono seriamente in pericolo la sicurezza del cibo e la salute umana. Fenomeni legati alle fioriture di alghe tossiche e ai loro impatti sono segnalati sempre più di frequente nei mari del mondo, probabilmente in relazione ad un maggior uso delle risorse marine a causa della crescita della popolazione ma anche, in alcuni casi, come conseguenza di cambiamenti ambientali naturali o causati dall'azione dell'uomo. Trattandosi di eventi naturali, non ci sono molte possibilità per evitare che le fioriture algali tossiche si verifichino. Tuttavia la salute umana e le attività economiche legate all'uso del mare possono essere efficacemente difese attraverso la conoscenza di questi fenomeni e la possibilità di prevederli, attenuando o annullando del tutto il loro possibile impatto.

### ***ABBACO ed il restauro ambientale***

#### **Dr. Luigi Musco**

Le attività industriali dismesse possono lasciare in eredità accumulo di contaminanti e degrado

ambientale che minacciano salute umana, biodiversità/funzionamento degli ecosistemi. Pertanto, oltre a bonificare è necessario un intervento complessivo di restauro ambientale, tale da restituire un territorio salubre e fruibile ai cittadini ed in grado di fornire beni e servizi ecosistemici. La scienza del restauro degli ecosistemi marini è ai suoi albori, ma prioritaria per l'Unione Europea, con l'Italia in prima linea grazie al primo progetto Europeo di Restauro Ambientale in ambiente marino (MERCES). Il restauro ambientale di Bagnoli-Coroglio, sfida unica a livello europeo, consentirà di sviluppare nuovi approcci di intervento per affrontare il problema dei sedimenti marini contaminati. Le azioni previste nel Progetto ABBACO coordinato dalla SZN includono: i) uno studio storico utile a delineare le condizioni originarie della baia di Bagnoli; ii) la definizione dello stato di contaminazione e criticità ambientali e sanitarie attuali, iii) lo studio degli effetti dell'inquinamento su biodiversità e funzionamento ecologico iv) la valutazione di metodologie innovative di restauro ambientale e sviluppo di biotecnologie idonee al recupero habitat degradati.

### ***Aree Marine Protette e specie aliene in Mediterraneo***

#### **Dr. Fabio Crocetta**

Il Mar Mediterraneo è universalmente riconosciuto come un hotspot di biodiversità, caratterizzato da una presenza di poco inferiore a 20.000 specie marine. Tra tutti i paesi che si affacciano sul bacino mediterraneo, l'Italia è situata in una posizione centrale, e pertanto ospita un biota ricco e variegato contraddistinto tanto da specie endemiche quanto da taxa ad affinità atlantica. Al fine di preservare tale patrimonio naturale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha istituito, a partire dalla seconda metà degli anni '80, un sistema di Aree Marine Protette (AMP) che valorizzi luoghi di interesse nazionale ed allo stesso tempo tuteli la fauna marina. Tuttavia, nonostante i mezzi e gli sforzi messi in campo dalle istituzioni preposte, il biota locale è costantemente sotto attacco a causa soprattutto di distruzione e degrado degli habitat, sovrasfruttamento delle risorse alieutiche ed introduzione di specie aliene. Per quanto riguarda queste ultime, sebbene sia convinzione comune siano in grado di proliferare soprattutto in ambienti fortemente impattati da attività antropiche, le stesse AMP si sono rivelate totalmente inefficaci nel bloccare la loro diffusione, sia a causa della vicinanza ad impianti di acquacoltura e/o a porti turistici e commerciali, sia a causa della naturale dispersione di tali taxa ad opera delle correnti marine. Tenendo da conto che la stessa Direttiva Quadro Europea sulla Strategia per l'Ambiente Marino pone come obiettivo agli Stati membri di raggiungere il "Buono Stato Ambientale" entro il 2020, ed elenca come descrittore 2 che "le specie non indigene introdotte dalle attività umane restino a livelli che non alterino negativamente gli ecosistemi", azioni sinergiche atte ad eliminare in toto le fonti di introduzione primaria di specie aliene sarebbero fortemente auspicabili da parte di tutti gli interessati, ed in tale ottica uno sforzo maggiore è richiesto dai fruitori di ambienti marittimi e portuali, che costituiscono uno dei principali punti di arrivo per le specie aliene marine

### ***Il supporto dell'Idrografia alla Crescita Blu***

#### **Capitano di Vascello Marco Grassi (Istituto Idrografico della Marina)**

La Crescita Blu (Blue Growth) è un'iniziativa della Commissione Europea per valorizzare il potenziale dei mari, degli oceani e delle coste europee per la creazione di nuove opportunità di lavoro e di nuove aziende nei settori produttivi della cosiddetta "Economia Blu", in maniera sostenibile, attraverso la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e del partenariato tra ricerca scientifica e settore industriale.

La definizione di Economia Blu (Blue Economy) comprende tutte le attività umane che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali e lo sviluppo di servizi, quali ad esempio acquacoltura, pesca, biotecnologie marine, turismo marittimo, costiero e di crociera, trasporto marittimo, porti e settore cantieristico, energie rinnovabili marine, inserite in un'ottica di sostenibilità.

Sono cinque i settori chiave da sviluppare per una crescita blu sostenibile in Europa: turismo costiero e marittimo; energie rinnovabili marine; acquacoltura; risorse minerali marine; biotecnologie blu. Altri importanti settori e attività da potenziare sono rappresentati dalla pesca, dal trasporto marittimo, dal settore cantieristico, dalle attività offshore.

Lo sforzo che sta producendo la comunità idrografica è quello di uscire dal solo ambito della sicurezza della navigazione e vedere l'ambiente marino in modo olistico, carpandone i più diversi aspetti e sfruttando le sue più ampie opportunità, che vanno ben oltre la navigazione. Ciò è possibile attraverso l'impiego delle tecniche e della strumentazione idrografica allo stato dell'arte, secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale, che permettono un utilizzo efficiente ed appropriato dei dati e delle informazioni idrografiche.

## La realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo della Blue Economy

*Sede: Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli, Piazza dei Martiri, 30 Napoli*

*Lunedì 24 settembre*

*Ore: 09:30 - 13:30*

### **Organizzatori:**

The International Propeller Clubs - Port of Naples

Consiglio Nazionale Ordine Dottori Commercialisti – Gruppo di Lavoro “Economia del Mare”

Ordine dei Dottori Commercialisti Napoli – Commissione di Studio Economia del Mare

Il seminario intende approfondire il tema del patrimonio infrastrutturale, da incrementare e da ristrutturare, come passaggio obbligato per il rilancio dell'economia del mare. Nonostante vi sia la piena consapevolezza, a tutti i livelli, della valenza strategica della risorsa mare come volano per la crescita economica, permangono alcuni elementi di criticità per lo sviluppo di una politica infrastrutturale che consenta un adeguato sfruttamento delle opportunità offerte dal cluster marittimo. La scarsa disponibilità di risorse pubbliche per la realizzazione, la gestione e la manutenzione di infrastrutture ed attrezzature a tutti i livelli della pubblica amministrazione, condiziona in modo significativo la qualità dei servizi offerti alle imprese e ai cittadini, talvolta con effetti drammatici, come si è verificato recentemente con il crollo del ponte Morandi a Genova. Una delle possibili risposte a questa carenza di risorse è rappresentata dalla possibilità di mobilitare le risorse finanziarie e manageriali attraverso gli strumenti maggiormente vocati al finanziamento delle infrastrutture ed in particolare Finanza di Progetto e Partenariato Pubblico-Privato (PPP). La concreta attuazione di queste modalità di intervento, nel campo della logistica portuale e più in generale delle attività connesse al cluster marittimo, richiede tuttavia il superamento di una serie di problemi emersi nei primi anni di applicazione di tali strumenti. È necessario, infatti:

- intervenire sui tempi di decisione e di attuazione, snellendo le procedure amministrative che spesso portano ad un allungamento dei tempi e ad un incremento dei costi;
- creare un quadro normativo di efficienza e trasparenza nella regolamentazione dei rapporti con concessionari e partner privati, con controlli orientati meno alla forma e più alla sostanza da parte delle amministrazioni concedenti o partner;
- favorire la raccolta di capitali istituzionali, nazionali e internazionali, particolarmente vocati a questa tipologia di investimenti.

Su quest'ultimo aspetto in particolare la crisi finanziaria ha mostrato con chiarezza un'eccessiva dipendenza delle operazioni di Finanza di Progetto e PPP dai finanziamenti bancari. Il problema, in particolare, è dato da una presenza ancora troppo marginale di attori che operino al di fuori dei canali tradizionali del credito: fondi di investimento, assicurazioni, casse di previdenza. Gli interventi infrastrutturali rappresentano, di fatto, un'opzione molto interessante per questi investitori

istituzionali in quanto investimenti di lungo termine, che dunque richiedono “capitale paziente”, in ragione del rendimento più alto dei titoli di stato. Tuttavia, in Italia, la percentuale di investimento degli investitori istituzionali nelle infrastrutture risulta ancora modesta. Fra le principali ragioni della scarsa presenza di investimenti in infrastrutture nel portafoglio degli investitori istituzionali vi è sicuramente la mancanza di expertise nel settore e la carenza di veicoli adatti attraverso i quali investire, ma anche la difficoltà di definire una pipeline di progetti “investment grade”, ossia progetti bancabili, appetibili per privati e investitori istituzionali. In questo le PPP rappresentano una potenziale soluzione al problema della qualità dei progetti perché l’intervento della pubblica amministrazione può sostenere la redditività, e quindi in ultima analisi la qualità e finanziabilità stessa. Questo intervento pubblico deve, tuttavia, essere giustificato da rilevanti esternalità positive che gli investimenti in infrastrutture producono per tutta l’economia nel suo complesso.

### **Programma**

Saluti:

- Dott. Vincenzo Moretta ODCEC Napoli
- Avv. Umberto Masucci Presidente Propellers Club
- Dott.ssa Liliana Speranza Consigliere Delegato Commissione Economia del Mare

### **Tavola rotonda**

- Modera: Dott. Achille Coppola – Segretario del Consiglio Nazionale ODCEC

Partecipanti (ordine alfabetico):

- Dott.ssa Federica Brancaccio – Presidente ACEN
- Dott. Sergio Corbello Presidente Assoprevidenza
- Prof. Arturo Capasso – Gruppo di Lavoro Economia del Mare
- Prof. Ettore Cinque – Assessore al Bilancio Regione Campania
- Dott. Raffaella Copper - Managing Director - Macquarie Infrastructure and Real Assets (Europe) Limited
- Dott. Sergio Corbello Presidente Assoprevidenza
- Dott. Mario Mattioli – Presidente Confederazione Italiana Armatori (Confitarma)
- Dott. Fabio Ortolani - Presidente Fondo Pensione Eurofer
- Dott. Salvo Palma - Consigliere Cassa Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

## Formazione e lavoro nel mondo marittimo

*Aula Grande, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"*

*Lunedì 24 settembre*

*10:00 - 13:00*

Organizzato dal Comune di Napoli e Angela Procaccini  
Evento aperto al pubblico

*"Il Mare va rispettato con i suoi frutti. Come la legge"*

*Dal monologo "Il Sindaco pescatore Angelo Vassallo"*

Si intende aprire uno slot sulla formazione ad ampio spettro nel mondo del lavoro marittimo.

Il target è costituito da giovani in quanto il Mare, ad avviso delle Istituzioni di questa Città, può diventare un'ottima fonte di lavoro e di ricerca per i giovani napoletani.

Si farà in modo che le giovani generazioni conoscano le molteplici attività collegate al settore, illustrandole con interessanti e coinvolgenti interventi che uniscano all'utile dell'intento la "seduzione" del coinvolgimento.

Pertanto sono invitate, in qualità di relatori, personalità legate al mondo dell'istruzione superiore, della formazione specialistica, del "long life learning", dell'Università.

Si è pensato in tal modo di offrire un buon servizio sociale ai tanti giovani di Napoli capitale del Mediterraneo (e non solo), valorizzando quella che è la ricchezza più importante della Città.

Programma:

Introduzione al convegno: **Angela Procaccini**

*Il Lavoro e il Mare*

**Enrico Panini**, Assessore al Lavoro Comune di Napoli

*Prospettive nel mondo del Lavoro*

**Pietro Spirito**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

*Presentazione del video "Porto Aperto 2018" realizzato dagli studenti del Corso di Cinematografia dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, coordinati dal regista Stefano Incerti.*

*L'istruzione nautica degli istituti superiori*

**Giuseppina di Guida**, Dirigente ITN Ischia

*Il "Long life learning" nel settore marittimo*

**Capt. Rosario Trapanese**, CEO Italian Maritime Academy Technologies (IMAT)

*Le nuove competenze nell'economia del Mare: Marelab e ForMare*

**Fabrizio Monticelli**, direttore Formare s.c.a r.l. - coordinatore CSSC Marelab

*La nuova laurea professionalizzante*

**Alberto Carotenuto**, Rettore Parthenope

*La formazione e il mondo del Lavoro*

**Mario Mattioli**, Presidente Confitarma

Breve presentazione del Protocollo di Intesa tra MIUR, Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e Collegio Nazionale Capitani: " *Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro nel settore professionale marittimo portuale*"

*L'organizzazione e il coordinamento sono a cura di Angela Procaccini*

## **Inaugurazione mostra: "Gli arsenali monumentali del mediterraneo. Recupero e valorizzazione delle aree portuali"**

*Sala Caracciolo, Molo San Vincenzo*

*Lunedì 24 settembre*

*Ore: 12:00*

*Organizzato dal Museo del Mare di Napoli*

*In collaborazione con il CNR-ISSM e l'Ordine ingegneri di Napoli*

*La mostra sarà visitabile dal mercoledì al sabato dalle 9 alle 13*

**Per l'accesso alla Mostra presso la Sala Caracciolo è richiesta una registrazione obbligatoria inviando una email a: [mussari@museodelmarenapoli.it](mailto:mussari@museodelmarenapoli.it)**

*Ingresso libero*

Gli spazi urbani sono parte integrante della vicenda storica narrata nei Musei. Ed ecco che in molte città portuali del Mediterraneo si è pensato di recuperare gli arsenali navali. Come per le fortezze anche per gli arsenali marittimi si è riflettuto sulla necessità di un riuso e di una valorizzazione di antichi spazi urbani carichi di storia e di memoria. In occasione della Naples Shipping Week 2018 il Museo del Mare di Napoli organizza con l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del Consiglio Nazionale di Ricerca di Napoli una mostra sugli arsenali monumentali del Mediterraneo. Napoli con il suo arsenale al Molo San Vincenzo presente solo sulla cartografia proporrà un percorso all'insegna della storia negli arsenali del Mediterraneo.

## **Troppi diritti. L'Italia tradita dalla libertà. - Presentazione del libro di Alessandro Barbano**

*FREMM- Nave Luigi Rizzo*

*Lunedì 24 settembre*

*Ore: 18:00*

*Organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale*

Edizioni Mondadori

un'ipertrofia dei diritti ciò che spiega il declino italiano: questa la lucida diagnosi di Alessandro Barbano, ex direttore del «Mattino». Si tratta di un virus che ha infiltrato il discorso pubblico e da decenni blocca ogni tentativo della politica e della società di riscattarsi. Certo, in passato i diritti individuali sono stati il carburante che ha alimentato la nascita, la crescita e l'affermarsi delle democrazie a scapito di assolutismi e di totalitarismi. Ma quando quei diritti sono diventati i principi guida delle società, è emerso anche il loro lato oscuro, favorito oggi dallo sviluppo di innovazioni tecniche che aprono inedite prospettive. Proprio la visione di queste nuove possibilità amplia lo spazio delle aspirazioni del singolo e dei gruppi, facendo perdere di vista il limite etico insito nel concetto stesso di libertà. È ciò che si definisce «dirittismo», malattia che esibisce un sintomo ormai sotto gli occhi di tutti: la crisi della delega, ossia la rinuncia a qualsiasi mediazione tra gli interessi di uno o di pochi e quelli di tutto il corpo sociale. È accaduto nel campo politico, dove il dirittismo si è tradotto in aperta diffidenza nella classe dirigente e nel diffuso astensionismo; nel campo del sapere, dove manca il criterio della meritocrazia; e nella sanità, dove vale per tutti l'esempio del movimento contro i vaccini. E, altrettanto grave, è accaduto nel campo dei media, dove strumenti come Internet, Facebook, Twitter hanno scalzato la mediazione della carta stampata, stravolgendo spesso il messaggio veicolato. La combinazione di diritti e tecnica si è così tramutata in un fattore di indebolimento e disgregazione della stessa democrazia. Quello di Barbano è un viaggio nel pensiero di un Paese tradito dalla libertà, in cui nessuna élite ha più il coraggio di dire il vero e di fare i conti con minoranze organizzate sotto la bandiera dei diritti acquisiti. Dal palazzo alla piazza, dai giornali alla Rete, dalla scuola alla giustizia, il discorso pubblico non è più al servizio della democrazia. "Troppi diritti" racconta con chiarezza come ciò sia accaduto e che cosa fare per uscire da una simile, pericolosissima, crisi epocale.

## Incontro internazionale di storia marittima: gli arsenali del mediterraneo. Per una storia delle aree portuali

Sala Caracciolo, Molo San Vincenzo

Martedì 25 settembre

Ore: 09:00 - 13:30

Organizzato dal CNR-ISSM

In collaborazione con Associazione di Studi, Ricerche e Documentazione sulla Marineria della Penisola Sorrentina, Museo del Mare di Napoli

### Ore 9, 00 Saluti

- Eduardo Serra, Ammiraglio di Squadra Comandante Logistico Marina Militare
- Alberto Carotenuto, Rettore Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Salvatore Capasso, direttore Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Napoli
- Giuseppe D'Amato, Presidente Naples Shipping Week
- Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
- Umberto Masucci, Presidente International Propeller Club.

### Ore 9, 30 Inizio dei lavori

#### Introduce e modera:

Raffaella Salvemini (Cnr-Issm)

- Amedeo Feniello (Cnr-Isem) *Costruzioni navali nel mezzogiorno medievale.*
- Amalia Galdi (Università degli Studi di Salerno) *Gli arsenali di Amalfi e Salerno nel Medioevo*
- Alfredo Buccaro (Università degli Studi di Napoli Federico II) *Evoluzione e rappresentazione storica del porto di Napoli in età vicereale e borbonica*
- Giulio Fenicia (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) *La costruzione del nuovo arsenale di Napoli (1577-1583)*
- Maria Sirago (Associazione di Studi, Ricerche e Documentazione sulla Marineria della Penisola Sorrentina) *Il regio cantiere di Castellammare (1783 - 1861)*

### Pausa caffè

- **Modera:**  
Giulio Fenicia (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Antonio Musarra (Università degli Studi di Firenze) *Un cantiere diffuso. La costruzione navale in Liguria nel Medioevo*
- David González Cruz (Universidad de Huelva) *La construcción naval en los puertos vinculados*

*a la gestación del primer viaje de Colón a América: siglos XV y XVI.*

- Eleni Sakellariou (Department of History and Archaeology of the University of Crete) *Gli arsenali veneziani a Creta (Candia - Canea)*
- Luciano Pezzolo (Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari) *L'arsenale di Venezia: una struttura di lungo periodo*

**Responsabile organizzazione:**

Raffaella Salvemini (Cnr-Issm)

**Comitato scientifico:**

Paola Avallone, Raffaella Salvemini (Cnr-Issm); Alfredo Buccaro (Università degli Studi di Napoli Federico II); Amedeo Feniello, Gemma Colesanti (Cnr-Isem); Giulio Fenicia (Università degli Studi di Bari Aldo Moro); Roberto Parisi, Ilaria Zilli (Università degli Studi del Molise).

**Patrocini:**

Associazione di Studi, Ricerche e Documentazione sulla Marineria della Penisola Sorrentina; Museo del Mare di Napoli; Ordine degli ingegneri Napoli

Per l'accesso alla Sala Caracciolo è richiesta una registrazione obbligatoria inviando una email a:

[segreteria@issm.cnr.it](mailto:segreteria@issm.cnr.it);

La storiografia ha evidenziato quanto negli anni dell'occupazione spagnola (1502-1707) fu controverso, difficile e, soprattutto, mutato rispetto all'epoca degli angioni e degli aragonesi, il rapporto tra il Mezzogiorno d'Italia e il suo mare. Non bastò, infatti, realizzare nel 1577, al tempo del viceré Íñigo López de Hurtado de Mendoza, un nuovo arsenale a Napoli per rivedere nel breve termine gli equilibri sul mare a livello internazionale. Partendo da questa riflessione storica sull'arsenale di Napoli si è pensato ad un confronto tra le città di mare che hanno avuto un arsenale, una monumentale costruzione entrata a far parte della storia delle varie marinerie del Mediterraneo. L'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del Consiglio Nazionale di Ricerca di Napoli ha così organizzato per il 25 settembre 2018 un incontro di storia marittima internazionale dal titolo "Arsenali nel Mediterraneo. Per una storia delle aree portuali". L'obiettivo è quello di parlare di costruzioni navali e di arsenali, compresi quelli distrutti come per Napoli al Molo San Vincenzo presente nelle mappe, nell'iconografia e nelle foto prima della demolizione nel primo Novecento. Molti arsenali come ad esempio Amalfi, Venezia, Barcellona sono stati invece recuperati e sono ancora presenti nelle città portuali del Mediterraneo. Altri sono stati recuperati ma non sono fruibili come quello bellissimo di Siviglia. Nel corso dell'incontro gli studiosi ricorderanno l'evoluzione dei porti con arsenali e cantieri nel Mediterraneo. Si discuterà su Napoli, Amalfi, Castellammare di Stabia, Venezia, Genova, Huelva, Creta.

*Associazioni partner: Associazione di Studi, Ricerche e Documentazione sulla Marineria della Penisola Sorrentina; Museo del Mare di Napoli;*

## Tutela delle acque portuali da inquinamento

*Martedì 25 settembre*

*Stazione Marittima Terminal Napoli Centro Congressi*

*Ore: 10:00 - 12:00*

Organizzato dal collegio Nazionale dei Capitani

L'inquinamento provocato da sversamento di sostanze nocive è una delle fonti che causano danni ambientali in aree portuali.

L'identificazione delle cause di inquinamento, le operazioni di disinquinamento, l'attuazione delle procedure per l'accertamento delle responsabilità, sono fasi fondamentali per poter effettuare un'efficace opera di prevenzione dell'inquinamento volto alla tutela della sicurezza e dell'ambiente marino.

Questo avrà attuazione mediante un piano di pronto intervento. Il piano dovrà comprendere la gestione dell'emergenza, situazioni operative, azione di competenza dei comandi nave, Autorità e enti e società private che concorrono all'attuazione del piano di pronto intervento.

Introduzione del Comandante Giovanni Lettich, Presidente Nazionale.

### **Il tema del convegno sarà suddiviso in tre parti:**

1. Le cause di sversamento accidentale da parte della nave (Com.te Rosario Trapanese Imat)
2. Normativa di salvaguardia (Capitaneria di Porto di Napoli)
3. I limiti della responsabilità del Comandante in caso di inquinamento (Avv. Bruno Castaldo)

Conclusioni del Presidente Com.te Giovanni Lettich

## Presentazione del libro “Geopolitica del mare”, AA.VV., edito da Mursia

Unità Navale FREMM - Nave Rizzo

Martedì 25 settembre

Ore: 14:00 - 18:00

Organizzato da Marina Militare

La globalizzazione ha modificato il concetto di distanza e di spazi geografici, il mare assume sempre più un ruolo di importanza vitale quale elemento di unione per le economie nazionali e per l'interdipendenza tra le nazioni. E oggi più che mai «il tridente di Nettuno è lo scettro del mondo», ovvero il controllo delle vie marittime è di vitale importanza. In particolare, per l'Italia, Paese dalla vocazione marittima per eccellenza, che deve al mare e alle attività ad esso connesse gran parte della sua prosperità e del suo benessere. Questo libro, che raccoglie dieci interventi di alcuni tra i più importanti esperti e studiosi del settore, analizza sotto differenti punti di vista la stretta relazione esistente tra interessi nazionali e il mare delineando un quadro chiaro e aggiornato e allo stesso tempo fornendo preziosi spunti di riflessione sul futuro marittimo dell'Italia.

### Programma:

Introduzione a cura di Matteo Bressan, Analista e componente del comitato scientifico del Nato Defence College Foundation, autore di saggi e libri di settore.

*L'Italia di fronte ad un mondo sempre più instabile*

*Il Quadro geopolitico di riferimento per l'individuazione dei rischi e la definizione degli interessi nazionali.*

**Germano Dottori**, Docente di Studi Strategici alla Luiss, consigliere scientifico di Limes e autore di numerosi articoli e saggi.

*Riflessioni sul concetto di interessi strategici nazionali*

*Gli interessi nazionali visti sotto i loro molteplici aspetti con particolare evidenza all'importanza strategica del mare per l'Italia.*

**Paolo Casardi**, Ambasciatore, autore di numerosi saggi. E' attualmente vice presidente del Circolo di Studi Diplomatici.

*La Sicurezza energetica italiana*

*Esame dell'attuale strategia energetica nazionale, in particolare della sicurezza energetica del sistema gas e delle sue vie di importazione. Analisi del petrolio nel panorama energetico italiano.*

**Costantino Moretti**, Analista internazionale. Autore di articoli e saggi di politica internazionale, difesa e sicurezza.

*Il ruolo dei traffici marittimi nel sistema economico nazionale*

*Il valore dei traffici marittimi nel sistema economico nazionale. Analisi dei dati e prospettive della politica dei trasporti italiana.*

**Luca Sisto**, Direttore generale di Confitarma.

**Matteo Pellizzari**, Funzionario del Servizio Politica dei Trasporti in Confitarma.

*L'Italia e gli spazi marittimi — Risorse e dispute nel Mediterraneo*

*Gli spazi marittimi nazionali secondo il diritto internazionale. Gli spazi delimitati e da istituire.*

**Fabio Caffio**, Ammiraglio, esperto di diritto del mare, autore di articoli e pubblicazioni di settore.

*L'impatto della "Belt and Road Initiative" sul Mediterraneo*

*L'attuazione del progetto economico cinese denominato BRI e le sue ripercussioni sulle relazioni tra Europa e Asia; l'impatto della via marittima della seta sul Mediterraneo e il ruolo giocato dall'Italia.*

**Matteo Bressan**, Analista e componente del comitato scientifico del Nato Defence College Foundation, autore di saggi di settore.

*La Strategia marittima*

*L'evoluzione e il valore della strategia marittima nell'attuale contesto geopolitico e un esame della strategia marittima nazionale.*

**Francesco Zampieri**, Docente di storia navale e di strategia marittima presso l'ISMM, autore di articoli e pubblicazioni di settore.

*Il controllo del mare*

*Il sea-control e i suoi aspetti di attualità. Il controllo del mare analizzato in ottica internazionale e in ambito italiano.*

**Pier Paolo Ramoino**, Ammiraglio e docente di studi strategici presso l'Accademia navale di Livorno e collaboratore dell'Università Cattolica di Milano.

*Marittimità geografica e spesa militare*

*Uno studio sulla marittimità dei Paesi basato sull'analisi dei loro parametri geografici e una comparazione con i livelli di spesa militare.*

**Daniele Scalea** e **Chiara Ginesti**, Rispettivamente, vicepresidente esecutivo e ricercatrice di ISAG, Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie.

*Lo strumento navale*

*Analisi dello strumento militare nazionale, e in particolare dello strumento navale, nel contesto geopolitico attuale e in riferimento al sistema delle alleanze internazionali.*

**Ferdinando Sanfelice di Monteforte**, Ammiraglio e docente di studi strategici all'Università Cattolica di Milano e all'Università di Trieste (polo di Gorizia). Autore di saggi e libri di storia e strategia.

## **Il Cantiere navale oggi: prospettive, opportunità, certezze L'esperienza di Fincantieri**

*Sala Caracciolo, Molo San Vincenzo, Napoli*

*Martedì 25 settembre*

*Ore: 15:00 - 17:00*

*Organizzato dal Comune di Napoli e Angela Procaccini*

*Per l'accesso alla conferenza presso la Sala Caracciolo è richiesta una registrazione obbligatoria inviando una mail: [assessorato.bilancio@comune.napoli.it](mailto:assessorato.bilancio@comune.napoli.it)*

*"Work with the Sea, not against the Sea"*

L'incontro/seminario si propone di analizzare la situazione dei Cantieri navali oggi, collegando gli interventi alla storia degli Arsenali trattata nella mattinata dall'ISSM del Cnr; nel contempo si propone di fornire interessanti spunti riguardo alle opportunità ed alle prospettive future nel campo della cantieristica navale per quanto riguarda lo sviluppo, la ricerca e il lavoro.

Anche questo evento avrà quindi interesse per le giovani generazioni e il loro futuro.

### **Programma:**

#### *Apertura Lavori:*

Il saluto della Marina Militare, Eduardo Serra, Ammiraglio di Squadra

Il saluto dell'Amministrazione comunale di Napoli

Il saluto del Decano degli Armatori, Peppino D'Amato

#### *Intervengono:*

Enrico Panini: Prospettive di lavoro per il Sud in campo marittimo

Dr.ssa **Monica Polidori**, Head of Strategic Market Analysis di **Fincantieri**

Fincantieri Castellammare: un rappresentante

Anna Del Sorbo, Presidente Piccole Medie Imprese Unione Industriali Napoli

" *La forza del Made in Italy e la voce delle PMI (Piccole Medie Imprese)*"

#### *Conclusioni:*

Mauro Coletta, Direttore Generale Ministero Infrastrutture e dei Trasporti

*A seguire, per sigillare in armonia le idee e gli intenti, la voce di Rosa Chiodo sul Mare*

## **La voce del mare - Canta Rosa Chiodo, accompagnata dal musicista Ario De Pompeis**

*Sala Caracciolo, Molo San Vincenzo*

*Martedì 25 settembre*

*Ore: 17:00 - 18:00*

*Organizzato dal Comune di Napoli e Angela Procaccini*

*Partecipazione libera previa registrazione alla mail [assessorato.bilancio@comune.napoli.it](mailto:assessorato.bilancio@comune.napoli.it)*

Calda e forte la voce di Rosa Chiodo, straordinaria interprete della canzone italiana e napoletana, vincitrice del Premio Mia Martini. Fra i suoi singoli, "Vaseme", colonna sonora di "Napoli Velata", e "Se ci sei tu" cantata insieme a Mario Rosini, su musica di Ario De Pompeis.

Rosa riesce ad entrare nel testo delle canzoni che interpreta con leggerezza e profondità insieme, e porta chi l'ascolta lontano dal buio e dal silenzio, nel cuore di Napoli, nel cuore della vita.

Con lei, verso il Mare...

## **Management innovation and regulatory framework for the Environmental Sustainability Seaports. Insights and challenges in the Blue Growth path**

*International Conference*

*Villa Doria d'Angri (via Petrarca, 80)*

*Mercoledì 26 settembre*

*Ore 09:00 - 14:00*

*Evento aperto al pubblico*

*Università degli Studi di Napoli Parthenope.*

*Responsabili scientifici: Prof.ssa Assunta Di Vaio (area economico-manageriale) e Prof.ssa Francesca Salerno (area giuridica) - Dipartimento di Giurisprudenza.*

Negli ultimi 30 anni, la sostenibilità ambientale in ambito marittimo-portuale è stata oggetto di una crescente attenzione da parte di studiosi ed operatori. In particolare, tutti i *seaport stakeholders*, fra cui autorità portuali (AP), policy-makers, port users e le comunità locali, sono chiamati, in un quadro normativo in continua evoluzione, ad investire risorse sostanziali per raggiungere un'elevata competitività nel rispetto dell'ambiente. Una competitività non limitata alle singole realtà portuali o aggregazioni sistemiche delle stesse, ma una competitività giocata lungo la filiera logistico-portuale in cui la connettività fra unità organizzative diventa sempre di più la chiave del successo o dell'uscita dal mercato.

In un quadro normativo, sovente frammentato, i porti dovrebbero dotarsi di logiche, metodi e strumenti di direzione, coordinamento, controllo e reporting (DCCR) per il governo consapevole delle organizzazioni pubbliche e private che concorrono a definirne i labili confini. Dunque, misure efficaci indirizzate alla *compliance* normativa sulla sostenibilità ambientale dei porti, nonché al conseguimento di elevate *performance* e di creazione e mantenimento del valore nel tempo dei sistemi portuali accogliendo le sfide della Blue Growth (BG).

Sul tema *DCCR* nei porti, l'Università degli Studi di Napoli *Parthenope*, che vanta una rinomata tradizione negli studi marittimi, organizza a Napoli nel prestigioso complesso monumentale di Villa Doria d'Angri, il Convegno Internazionale "Management Innovation e Regulatory Framework for the Environmental Sustainability Seaports. Insight and Challenges in BG Path", dove accademici di Università italiane e straniere e *practitioner*, si incontreranno per discutere, alla luce delle novità legislative, delle principali implicazioni organizzative e gestionali per porti, territorio e Compagnie di navigazione marittima e, più in generale, per l'intero cluster marittimo-portuale.

L'evento scientifico, grazie anche a risultati di ricerche svolte dai relatori, fornirà nuovi ed interessanti spunti per una pragmatica argomentazione dei futuri percorsi di sviluppo da intraprendere.

Keywords: *Management Innovation, Environmental regulations, Environmental sustainability, Port management control, Blue Growth*

### **09:00 Registrazioni**

### **10:00 Indirizzi di saluto**

- Alberto Carotenuto Magnifico Rettore, Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Marco Esposito Direttore Dipartimento Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Pietro Spirito Presidente, AdSP Mar Tirreno Centrale
- Mario Mattioli Presidente, CONFITARMA

### **10:30 Presiedono ed introducono i lavori**

Assunta Di Vaio, Professore Associato di Economia aziendale, e Francesca Salerno, Professore Associato di Diritto della navigazione  
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

### **I track - La prospettiva normativa**

Ralph De Wit

Professore ordinario di Diritto marittimo e dei trasporti, Università di Brussels - Università di Anversa

Silvio Magnosi

Ricercatore di Diritto della navigazione, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Massimo Deiana

Professore ordinario di Diritto della navigazione, Università degli Studi di Cagliari - Presidente, AdSP del Mare di Sardegna

### **II track - La prospettiva economico-manageriale**

- Hassiba Benamara  
Funzionario affari economici, Trade Logistics Branch - United Nations Conference on Trade and Development (UNCTAD)
- Patrick Verhoeven  
Direttore generale, International Association of Ports and Harbors (IAPH) - Coordinatore, World Ports Sustainability Program (WPSP)
- Maria Lekakou  
Professore ordinario di Economia marittima, Università dell'Egeo
- Luisa Varriale  
Professore associato di Organizzazione aziendale, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

### **13:00 Panel Discussant**

Umberto Masucci



**NAPOLI 24 - 29 SEPTEMBER 2018**

---

Presidente, Propeller Club

**13:30 Light Lunch**

**La partecipazione al Convegno prevede il riconoscimento di n. 1 CFU come attività sostitutiva o di stage agli studenti dei corsi di laurea della Scuola di Economia e Giurisprudenza**

## **Le Zone Economiche Speciali in Italia: le esperienze di successo internazionale ed i nuovi progetti delle Regioni del Mezzogiorno**

### **Le Zone Economiche Speciali in Italia: le esperienze di successo internazionale ed i nuovi progetti delle Regioni del Mezzogiorno**

*ACEN Napoli*

*Mercoledì 26 settembre*

*Ore: 10:30 - 13:00*

Seminario riservato su invito

**POSTI ESAURITI**

*Organizzato da SRM, ACEN e dall'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale*

Con il Decreto del Governo che ha introdotto le ZES-Zone economiche Speciali è tornato fortemente alla ribalta il dibattito sulla competitività portuale che vede protagonista il collegamento tra Industria e Logistica.

Molti porti del medio ed Estremo Oriente e dell'area mediterranea hanno disegnato le proprie fortune grazie alla presenza di ZES strutturate alle loro spalle dove è nata con il tempo una industria manifatturiera export-oriented strutturata e forte e che realizza la sua proiezione commerciale internazionale con il sostegno di un porto forte ed efficiente.

Nel Mezzogiorno sono in progress molte iniziative tra cui quelle nella Regione Campania e nella Sardegna che ormai sono nelle fasi finali dell'iter di approvazione. L'obiettivo di questo evento è mettere in luce le esperienze positive di questi strumenti che possono senz'altro contribuire allo sviluppo del territorio, ma che debbono essere "utilizzati con cautela" senza pensare che possano essere la risoluzione di tutte le diseconomie di un'area.

#### **Main Topics**

- Le ZES del Decreto Sud: quale rilevanza per il sistema marittimo nazionale
- ZES o non ZES: chi vince e chi perde. Il ruolo del pubblico a sostegno delle imprese
- Il ruolo delle ZES per l'internazionalizzazione di un territorio
- I "segreti" delle ZES che funzionano: casi studio
- Il Mezzogiorno alla sfida delle ZES e la competitività portuale

**Inizio Ore 10,30**

Saluti e prime riflessioni di **Federica Brancaccio**, Presidente dell'ACEN

Breve relazione introduttiva del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Pietro Spirito** che assumerà poi il coordinamento generale del tavolo

Relazione tecnica, curata da **Alessandro Panaro di SRM** (circa 15 min.)

**Ore 11,10**

La parola passerà poi a 3 discussant per fornire in intervento di 15 minuti cadauno, elementi di analisi e spunti per la giornata di lavori, in particolare:

- **Francesco Tavassi**, presidente della Sezione "Logistica, Intermodalità e Trasporti" dell'Unione Industriali Napoli
- **Massimo Marrelli**, Professore, Università Federico II di Napoli
- **Francesco Profumo**, Professore del Politecnico di Torino

**Ore 12.00**

La parola passerà poi al tavolo di discussione; gli ospiti potranno effettuare brevi interventi di circa 5-7 minuti sui temi sollevati segnalando la volontà di intervenire via via al coordinatore.

**Ore 14.00**

Conclusioni a cura del Viceministro alle Infrastrutture **Edoardo Rixi**

## The future of shipping cities. Maritime Perspectives for Urban Challenges in Port Cities

Mercoledì 26 settembre

Ore: 9:00 - 19:30

**Storia e identità - h 9:00 Sala Convegni CNR IRISS via G. Sanfelice n. 8**

**Economia e progetto - h 15:00 Sala Convegni ACEN piazza dei Martiri n. 5**

**Tavola Rotonda - h 17:15 Sala Convegni ACEN piazza dei Martiri n. 58**

### Registrazioni:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-futuro-delle-shipping-cities-50116385458>

### Obiettivi e contenuti

Guardare le città dal mare, secondo una prospettiva marittima, porta a individuare le "Shipping Cities" come sistemi urbani complessi che sono accomunati da fattori legati al mare e alla portualità, ponendo la domanda di approcci e strategie condivise.

Si vuole invitare a riflettere sulle sfide urbanistiche che le "Città dello Shipping" dovranno affrontare nei prossimi anni.

Le sfide saranno affrontate attraverso il confronto multidisciplinare: ripartire dalla storia e dall'identità marittima, dialogare con le comunità attraverso processi collaborativi, indagare modelli innovativi di economia circolare nelle città di mare, mettere a fuoco visioni comuni capaci di coniugare crescita competitiva e qualità della vita urbana.

Le proposte culturali e operative saranno discusse con i rappresentanti istituzionali di Napoli e della Campania, con gli imprenditori dei vari settori interessati, con esperti di progetto e di finanza.

A Genova è dedicata la Naples Shipping Week 2018 e questo specifico convegno sarà anche l'occasione per riflettere sulla fragilità dei sistemi porto-città-territorio del nostro Paese.

### PROGRAMMA

**Mattina - Sala Convegni CNR IRISS, via G. Sanfelice n. 8**

**Welcome coffee** (9,00-9,30)

**Saluti introduttivi** (9,30-10,15)

- Alfonso Morvillo, Direttore CNR IRISS
- Rino Bruttomesso, Presidente di RETE
- Massimo Clemente, CNR IRISS e RETE

**Sessione I - Storia marittima e storie urbane nelle città portuali (10,15-11,15)**

*Modera*

- Alessandro Castagnaro, Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente aniai Campania

*Intervengono*

- Amedeo Feniello, CNR ISEM
- Paolo Frascani, Università degli Studi di Napoli L'Orientale
- Fabio Mangone, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Bianca Gioia Marino, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Lectures (11,15-12,00)**

- Carola Hein, Delft University of Technology e RETE (in video conferenza)
- Oriol Capdevila, MBM arquitectes Barcelona

**Sessione II - Identità e comunità nella rigenerazione dei waterfront (12,00-13,15)**

*Modera*

- Caterina Arcidiacono, Università degli Studi di Napoli Federico II

*Intervengono*

- Barbara Bonciani, Ufficio Studi Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale
- Gabriella Esposito De Vita, CNR IRISS
- Eleonora Giovane di Girasole, CNR IRISS
- Franco Mancuso, Università IUAV Venezia
- Fortuna Procentese, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Pomeriggio - Sala Convegni ACEN, piazza dei Martiri n. 58**

**Sessione III - Economia circolare in ambito urbano e portuale (15,00-16,00)**

*Modera*

- Maria Cerreta, Università degli Studi di Napoli Federico II

*Intervengono*

- Maurizio Carta, Università degli Studi di Palermo
- Luigi Fusco Girard, CNR IRISS e Università degli Studi di Napoli Federico II
- Riccardo Realfonzo, Università degli Studi del Sannio
- Michelangelo Russo, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Sessione IV - Piani e progetti per i waterfront urbani e portuali (16,00-17,15)**

*Modera*

---

- Vicent Esteban Chapapría, Universidad Politécnica de Valencia e RETE

*Intervengono*

- Roberta Amirante, Università degli Studi di Napoli Federico II
- José Luis Estrada Llaquet, Estrada Port Consulting e RETE
- Oriana Giovinazzi, RETE
- Francesco Domenico Moccia, Università degli Studi di Napoli Federico II e INU Campania

**Tavola rotonda conclusiva (17,15-19,30)**

*Moderata*

- Massimo Clemente, CNR IRISS e RETE

*Report dalle sessioni*

- Caterina Arcidiacono, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Alessandro Castagnaro, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Maria Cerreta, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Assunta Di Vaio, Università degli Studi di Napoli Parthenope
- Vicent Esteban Chapapría, Universidad Politécnica de Valencia e RETE

*Discussione*

- Aldo Aveta, Presidente del Consorzio INNOVA scrl Centro per l'Innovazione dei Beni Culturali
- Federica Brancaccio, Presidente ACEN Associazione Costruttori Edili Napoli
- Rinio Bruttomesso, Presidente RETE Associazione Internazionale per la Collaborazione tra Porto e Città, Venezia, Italia
- Bruno Discepolo, Assessore all'Urbanistica Regione Campania
- Oriana Granato, Partner Studio Legale Tributario EY
- Umberto Masucci, Comitato Promotore Naples Shipping Week
- Gianni Andrea de Domenico, Consigliere Confitarma
- Carmine Piscopo, Assessore all'Urbanistica Comune di Napoli e Università degli Studi di Napoli Federico II
- Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale
- Francesco Tavassi, Vice Presidente Unione Industriali di Napoli

**CHAIRS**

Rinio Bruttomesso, Massimo Clemente, Alfonso Morvillo

**COMITATO SCIENTIFICO**

Joan Alemany Llovera, Caterina Arcidiacono, Luisa Bordato, Alessandro Castagnaro, Maria Cerreta, Vicent Esteban Chapapría, José Luis Estrada Llaquet, Eleonora Giovane di Girasole, Oriana Giovinazzi, Carola Hein, Fortuna Procentese, Riccardo Realfonzo



## Il Dragaggio nei Porti. Tecnologie e procedure

*Polo dello Shipping, via De Pretis 51 Napoli*

*Mercoledì 26 settembre*

*Ore: 14:00 - 18:00*

*Evento aperto al pubblico*

*Organizzato da CoNISMa e ATENA*

*Recenti mutamenti legislativi stanno ridando l'avvio a molti progetti in ambito portuale. I professionisti ed i tecnici degli operatori e degli Enti si trovano tuttavia spesso impreparati a gestire tali lavori a causa dei veloci mutamenti tecnologici e normativi. L'incontro, organizzato congiuntamente dal CONISMA e dall'ATENA nell'ambito della Shipping Week 2018, si propone di fornire un quadro chiaro e dettagliato di molti aspetti del dragaggio portuale, tenendo conto dei progressi più recenti del settore e anche con riferimento a casi concreti. Importanti contributi di carattere scientifico e tecnico sono forniti dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, dal Propeller Club, dall'Associazione Ingegneri Napoli e da RemTech Coast.*

*Comitato Scientifico: Fabio Dentale (UNISA), Antonio Scamardella (UNIPARTHENOPE), Eugenio Pugliese Carratelli (CONISMA), Alberto Moroso (ATENA), Giovanni Besio (UNIGE), Ernesto Fasano (UNINA), Marco Starita (Associazione Ingegneri@Napoli), Andrea Zamariolo (RemTech Coast Expo/ATENA)*

*Comitato Organizzatore: Eugenio Pugliese Carratelli (CONISMA/UNISA), Alberto Moroso (ATENA), Umberto Masucci (Propeller Club), Fabio Dentale (CONISMA/UNISA), Antonio Palumbo (Associazione Ingegneri@Napoli)*

***Il Seminario è accreditato presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri per il riconoscimento di n. 6 Crediti Formativi Professionali con il codice 9597 - 2018***

***Per iscriversi, occorre compilare il form al seguente indirizzo: <https://goo.gl/forms/T4VTqV5RINzNAs6p2>***

### **Programma**

**Ore 13:30 Registrazione dei Partecipanti**

### **Saluti e Presentazione**

- **Mario Calabrese (Comune di Napoli e Università Federico II)**
- **Alberto Moroso (Presidente Atena)**
- **Annibale Cutrona (Direttore CoNISMa)**

## Ore 14:00 Tavola Rotonda : Esperienze e procedure autorizzative

Presiede: Francesco Messineo (ASP Tirreno Centrale)

- Antonella Ausili (ISPRA);
- Stefano Corsini (ASP Tirreno Settentrionale);
- Alfredo dell'Aquila (MIT) - *in attesa di conferma*
- Vincenzo Saggiomo (Stazione Zoologica Antonio Dohrn);
- Stefano Sorvino (ARPA Campania);
- **Ministero dell'Ambiente: in attesa di conferma**
- Andrea Zamariolo (Coast - RemTech Expo / ATENA)

## Ore 16:30 Relazioni tecniche

Chairmen: Eugenio Pugliese Carratelli (Università di Salerno/CONISMA), Alberto Moroso (Presidente Atena)

Ore 16:30 Fabio Dentale (Università di Salerno/CONISMA), Elena Valentino (ASPTC),  
*Il dragaggio del Porto di Salerno. Criticità e soluzioni*

Ore 17:00 Carlo Boeri (Jan de Nul)  
*Casi studio a livello europeo - l'esperienza di Jan de Nul*

Ore 17:30 Gianni Depperu (DECOMAR)  
*L'ecodragaggio per il rinnovo del modello di sviluppo portuale: una scelta responsabile*

Ore 18:00 Vincenzo Belgiorno (Università di Salerno),  
*Monitoraggio sulle operazioni di movimentazione sedimenti*

Ore 18:30 Ernesto Fasano (Università Federico II/ATENA)  
*Tecnologie delle draghe*

Ore 19:00 Antonio Scamardella (Università Parthenope/ATENA)  
*Navigazione e manovra all'interno dei bacini portuali*

## Ore 20:00 Chiusura dei Lavori

*Il programma è sempre disponibile ed aggiornato sul portale  
CONSIMA: <http://www.conisma.it/it/tutorial-il-dragaggio-nei-porti-tecnologie-e-procedure/>*

## Come Arrivare:

1. **Metro 1, Stazione "Municipio"**
2. **Autobus Sita, da e per Salerno**

3. Vari Parcheggi, ad esempio:

Garage Turistico Autorimessa 1,6 km · Via Alcide de Gasperi, 14

Garage del Mare - Napoli -Area di parcheggio Via Alcide de Gasperi, 39



## **Blue Jobs: dall'archeologia subacquea alla tutela ambientale**

*A bordo della Nave Scuola della Marina Militare Italiana Amerigo Vespucci nel Porto di Napoli*

*Mercoledì 26 settembre*

*Ore: 17:00*

su prenotazione: tel. 063222565 o mail a [segreteria@marevivo.it](mailto:segreteria@marevivo.it)

Nell'ambito della Naples Shipping Week il Comune di Napoli, la Marina Militare Italiana, Marevivo e Propeller organizzano un dibattito sul tema:

“Le nuove professionalità legate all’ambiente: dall’archeologia marina alla tutela ambientale”

L’obiettivo è quello di divulgare nuove professioni che si stanno sviluppando legate al mare, alla sua tutela e allo sviluppo economico del nostro paese anche nell’ambito della Blue Economy.

### **Parteciperanno:**

- Sindaco di Napoli Luigi De Magistris
- Delegata al Mare Comune di Napoli – Daniela Villani
- Marina Militare Italiana – Com. Amerigo Vespucci
- Presidente Marevivo – Rosalba Giugni
- Propeller – Umberto Masucci

### **Moderatore: da definire**

### **Istituzioni partecipanti al dibattito (da confermare)**

- Stazione zoologica Anton Dorhn Napoli o Università Federico II – tema energia dal mare
- Area Marina Protetta Regno di Nettuno
- Archeo club – Archeologia
- Università della Campania Luigi Vanvitelli o Istituto Fermi Napoli
- Grimaldi e/o Alis
- MSC Crociere – Gruppo MSC (GNV, SNAV)
- Caronte & Tourist

Seguirà un concerto di mandolini omaggio a Napoli di Mauro Squillante e la NapoliMandolinOrchestra in – 20/30 minuti e cocktail.

Su prenotazione: tel 063222565 o mail a [segreteria@marevivo.it](mailto:segreteria@marevivo.it)



**NAPOLI 24 - 29 SEPTEMBER 2018**

---

L'evento verrà inserito nel programma della Naples Shipping Week inoltre verranno coinvolti i ragazzi degli istituti nautici di Bagnoli e Sorrento

## **Piazza Plebiscito e il Mare - Presentazione del libro d'arte "Piazza Plebiscito e la città. Due secoli di storia" di Aldo Capasso**

*Istituto di Cultura Meridionale, Palazzo Arlotta, via Chiatamone 63*

*Mercoledì 26 settembre*

*Ore: 18:00*

*Evento aperto al pubblico*

*Organizzato dal Comune di Napoli e Angela Procaccini*

CLEAN edizioni Napoli

### **Il Foro Murattiano, il Foro Ferdinando e Piazza Plebiscito**

*Tre visioni ideologiche e urbanistiche della Città di Napoli dai primi dell'Ottocento ad oggi*

La pubblicazione di Aldo Capasso *Piazza Plebiscito e Città, due secoli di Storie*

ha riproposto la questione urbana e sociale della "Gran Piazza" e in particolare del suo "vuoto".

Ci si chiede: deve essere solo una Piazza da guardare o anche da vivere?

La "Gran Piazza", pur essendo nata da un errore urbanistico dei Napoleonici, completato poi dai Borbonici, ha offerto un grande spazio nel centro storico ed ha stretto un importante rapporto con il mare.

L'incontro analizza:

- le motivazioni ideologiche e urbanistiche che portarono alla realizzazione del foro murattiano;
- la scelta religiosa nel completamento della Piazza (foro ferdinando) da parte borbonica;
- l'attuale esigenza di rigenerazione urbana per superare la sua "anaccoglienza".

*Saluto ai relatori e ai convenuti*

**Gennaro Famiglietti**, Presidente Istituto Cultura Meridionale

*Introduzione e presentazione*

**Angela Procaccini**, Componente Staff Assessorato al Lavoro del Comune di Napoli e

**Gaetano Manfredi**, Rettore Università Federico II

*Il Foro Murattiano*

**Paolo Mascilli Migliorini**, Direttore coordinatore Soprintendenza BAPSAE di Napoli

*Il Foro Ferdinando*

**Alfredo Buccaro**, Prof di Storia dell'Architettura dell'Università di Napoli Federico II

*Piazza Plebiscito*

**Aldo Capasso**, Prof di Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Napoli Federico II

**Al piano, Elisabetta Scala**

**Gennaro Famiglietti**: Avvocato, Console onorario della Repubblica di Bulgaria, è Presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale, prestigioso Istituto per la promozione della Cultura e del Mezzogiorno d'Italia

**Angela Procaccini**: Dirigente scolastico, Coordinatrice culturale, Componente Staff Assessorato al Lavoro del Comune di Napoli e Consiglio direttivo del Comitato Atlantico Napoli

**Gaetano Manfredi**: Professore Ordinario in Tecnica delle costruzioni, Coordinatore e Responsabile di numerosi progetti scientifici, Rettore della Università Federico II dal 2014

**Paolo Mascilli Migliorini**: Direttore coordinatore Soprintendenza BAPSAE di Napoli

**Alfredo Buccaro**: Prof ordinario di Storia dell'Architettura dell'Università di Napoli Federico II

**Aldo Capasso**: Prof ordinario di Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Napoli Federico II

## **Connettività & Blue Economy valore strategico per l'economia regionale**

*Sala Elettra, Stazione Marittima - Terminal Napoli, Napoli*

*Giovedì 27 settembre*

*Ore: 09:00 - 13:00*

Quarto seminario Trasporto e Logistica  
Valido come formazione continua dei giornalisti iscritti all'Ordine

*Organizzato da Gam Editori  
In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti Campania*

La connettività è la ricchezza del futuro prossimo, dove vi è maggiore possibilità di connessione, vi è maggiore possibilità di sviluppo.

Situazione attuale e prospettive future per le quattro modalità di connessione

Le prospettive di una Blue Economy connessione sia verso i mercati internazionali sia verso il territorio regionale

Evento incluso nel palinsesto del prestigioso evento **Naples Shipping Week**

*Registrazione ore 09.00*

*Inizio lavori 09.30*

### **SALUTI DEGLI ORGANIZZATORI**

- GAM Editori - AD Maurizio De Cesare
- OdG Campania - Presidente Ottavio Lucarelli

### **Il valore della Connettività**

- Marcello Di Caterina Dir.Gen. ALIS - Connettività Multimodale
- Francesco Pagni Dir.Comm. Interporto Servizi Cargo - Connettività Cargo Ferroviario
- Umberto De Gregorio Presidente CdA Ente Autonomo Volturno - Connettività Terrestre
- Salvatore Lauro Presidente ALILAURO - Connettività Marittima

### **Il valore della Blue Economy**

- Alessandro Panaro Resp.Uff.Mar.Med. SRM Intesa San Paolo
- Pietro Spirito Presidente AdSP Mare Tirreno Centrale
- Umberto Masucci Presidente International Propeller Club



**NAPOLI 24 - 29 SEPTEMBER 2018**

---

Chiusura lavori: Young Ship Italia

**Ore 11.30 Visita guidata al Terminal passeggeri ALILAURO**

**Ore 13.00 Segue lunch per i giornalisti offerto da Young Ship Italia**

## **L'approdo mancato - Presentazione del volume di Franco Amatori**

*Sala Dione, Centro Congressi Terminal Napoli*

*Giovedì 27 settembre*

*Ore: 18:00*

*Evento aperto al pubblico*

*Organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale*

L'approdo mancato è un concetto che Mario Pirani propone nel 1991 in un testo pubblicato sulla rivista " Il Mulino". Tre le occasioni mancate su cui Pirani invitava a riflettere - l'elettronica, il nucleare, la distribuzione petrolifera - sostenendo che se avessimo colto queste opportunità saremmo pervenuti ad un approdo giapponese.

Franco Amatori riprende questa suggestione e propone di intendere, con questa espressione, approdo alla frontiera dell'economia mondiale.

Era un fatto scontato che l'Italia, giunta alla fine del secolo scorso al quinto posto nel mondo per ricchezza prodotta annualmente, dovesse arretrare, così come era inevitabile che subisse i rigori della crisi scoppiata negli Stati Uniti nel settembre del 2008.

L'avvento della globalizzazione e l'ascesa dei cosiddetti Brics, in particolare della Cina, fanno sì che l'Italia non possa mantenere le sue posizioni. Allo stesso tempo, l'enorme massa dei titoli tossici non poteva non avere effetti sull'economia già gravata a un debito pubblico fra i più alti del mondo. Tuttavia, questi veri e propri uragani sarebbero stati affrontati in modo ben diverso se l'apparato economico e, in particolare, industriale italiano fosse stato di maggiore consistenza; se il Paese avesse potuto avvalersi di una grande industria chimica, elettronica, automobilistica; se avesse avuto una più vasta diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, se fosse stato più autonomo dal punto di vista energetico.

## Il futuro nasce dal mare - European Biotech Week 2018

*Aula Grande, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"*

*Venerdì 28 settembre*

*Ore: 10:00*

*Organizzato dal Comune di Napoli, Assessorato al Bilancio, al Lavoro e alle Attività economiche, Federchimica Assobiotec Milano e Technapoli*

*In collaborazione con Istituto di Chimica Biomolecolare Cnr, Associazione "Mare vivo", Università Parthenope*

*"Dopo l'istante magico in cui i miei occhi si sono aperti nel mare, non mi è stato più possibile vedere, pensare, vivere come prima." - Jacques-Yves Cousteau*

La **European Biotech Week (EBW)** è un'iniziativa promossa da EuropaBio, che coinvolge tutti i Paesi dell'Unione Europea e che prevede lo svolgimento di eventi di informazione e divulgazione in tutta Europa sui temi delle biotecnologie, dal 26 al 30 settembre 2018. Assobiotec è il partner italiano della manifestazione ed il promotore di numerose iniziative su tutto il territorio nazionale, volte a promuovere il ruolo delle biotecnologie nel miglioramento della qualità della vita. La EBW si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio.

La EBW si tiene anche a Napoli a partire dal 2013, su iniziativa del **Comune di Napoli Assessorato alle Attività Produttive** e del **Consorzio Technapoli**. L'evento napoletano della **VI Edizione** della European Biotech Week si terrà il 28 settembre pv, in collaborazione con l'**Università degli studi di Napoli Parthenope**, l'**ICB-CNR**, e l'**Associazione Marevivo**.

**L'obiettivo anche quest'anno è avvicinare i giovani alla scienza, alla ricerca sul mare, all'innovazione. Infatti, la scienza è considerata lontana ed incomprensibile, destinata solo a pochi eletti, con meccanismi di funzionamento spesso ignoti. Con tale iniziativa si dimostra il contrario.**

### **Organizzazione e Coordinamento**

*Prof.ssa **Angela Procaccini** - Comune di Napoli, Assessorato alle Attività Produttive - 081 7954219 347 9303780 - luce.s@libero.it*

*Dott. **Marco Matarese** - - Consorzio Technapoli - 3398659557 - marcomatarese69@gmail.com*

### **Programma**

*"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni" - Eleanor Roosevelt*

ore 10,00: Accoglienza ospiti

ore 10,15: Saluti istituzionali:

**Alberto Carotenuto**, Rettore Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

**Enrico Panini**, Assessore al Lavoro e Attività produttive Comune di Napoli

ore 10,30: Introduzione ai lavori:

**Angela Procaccini**, Assessorato alle Attività produttive Comune di Napoli

**Leonardo Vingiani**, Direttore, Assobiotec

ore 11,00: **Giorgio Budillon**, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

*L'Oceano, termostato del clima terrestre*

ore 11,15: **Carmine Esposito**, Delegato della Regione Campania, Associazione MareVivo

*Il ruolo delle associazioni tra ricerca scientifica, divulgazione e comunicazione in campo ambientale"*

ore 11,30: **Genoveffa Nuzzo**, ICB-CNR

*Dal mare piccole molecole per nuovi traguardi per la salute dell'uomo*

ore 11,45: **Ilaria Finore**, ICB-CNR

*Il mare una fonte di batteri 'tuttofare'*

ore 12,00: **Laboratorio degli studenti**

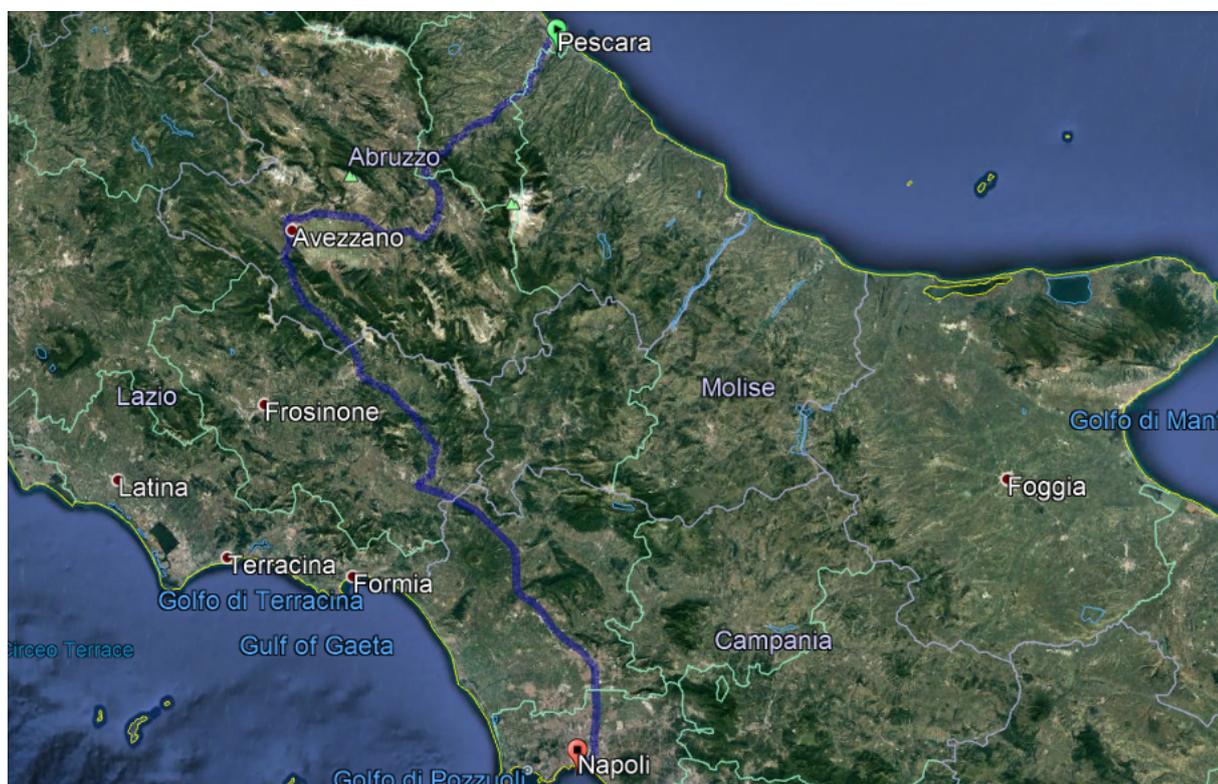
*Riflessioni e creatività sul tema*

Ciascuna scuola partecipante avrà la possibilità di presentare almeno un lavoro legato al tema: **Il Futuro nasce dal mare**. Le presentazioni potranno essere fatte da uno o più allievi, se necessario accompagnati dal docente, ed avranno la durata di 5 minuti l'una. Si potranno utilizzare slides, video, poster e quant'altro. È necessario però comunicare le esigenze agli organizzatori entro il 25 settembre pv.

## Corsa a tappe

### Corsa a tappe

**Cos'è?** Corsa a tappe (n.4-5) di km medi 15-20 da Pescara a Napoli



**Quando?** Dal 24 al 28 settembre 2018

**Perché?** Sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto dell'ambiente marino e del territorio utilizzando lo sport (maratona) come mezzo di comunicazione

**Come si svolgerà?** Tecnicamente la Staffetta porterà una bottiglia contenente acqua del Mare Adriatico e successivamente sarà versata nel Mare Tirreno per simboleggiare l'unione dei due mari;

**Chi organizzerà l'evento?** 1° Maresciallo Np SARDELLA Vito (Guardia Costiera) e Appuntato Scelto DI CECCO Alberico (Carabinieri Forestale)

**Chi sponsorizzerà l'evento?** Federagenti Marittimi e/o sponsor a cui sarà presentato il progetto;

**Chi curerà la comunicazione?** Organizzatori **NAPLES SHIPPING WEEK 2018** e/o **FORMA E 98**

**Quali strade saranno percorse?** Preferibilmente strade provinciali affinché vengano poco o in parte coinvolte le Prefetture di competenza

**Chi parteciperà?** Associazioni podistiche opportunamente contattate da DI CECCO e SARDELLA

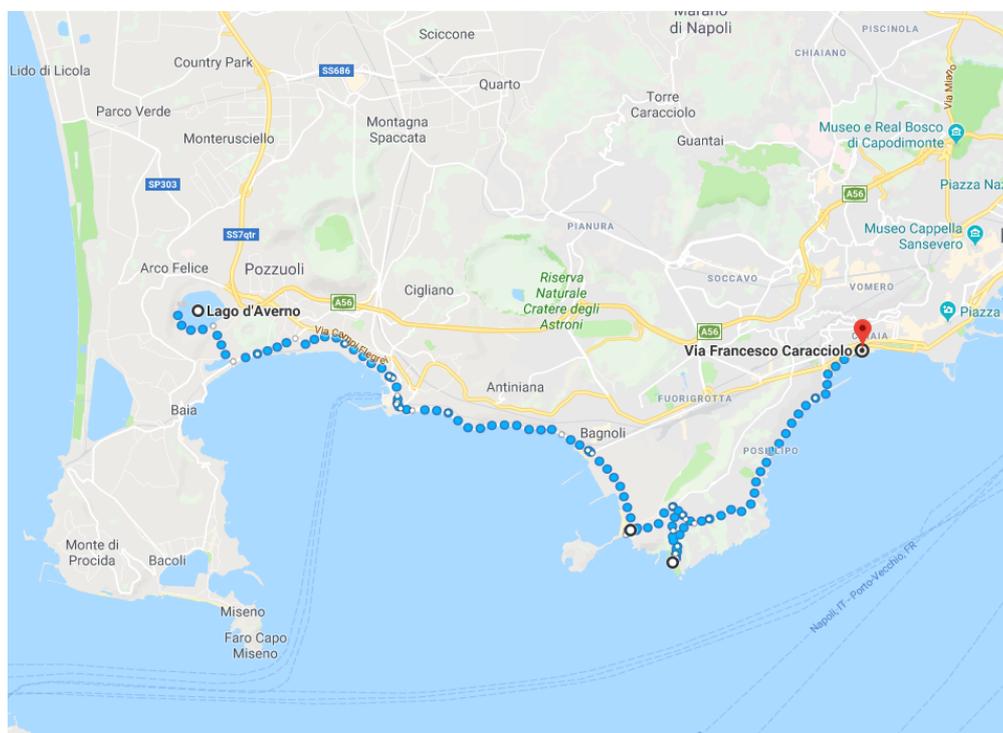
**Quanti saranno i partecipanti complessivi e quanti mediamente per tappa?** Circa 500/600 complessivamente per tappa circa 100;

**Come rientreranno in sede i partecipanti?** Ci sarà un minibus che fungerà anche da base logistica per DI CECCO, SARDELLA e altre 2/3 persone per la predisposizione di: zone partenze e arrivo con gonfiabili e striscioni, rapporti con la stampa e comunicazioni;

**Quali sono le voci di spese per l'organizzazione dell'evento?**

- Acquisto e stampe di t-shirt commemorative per i partecipanti;
- Grafica e comunicazione;
- Noleggio di minibus;
- Acquisto di ristori per le 4/5 tappe;
- Competenze per le persone che cureranno la comunicazione e allestimento delle aree partenza, arrivo e comunicazione;
- Assicurazione per 500/600 partecipanti;
- Spese di pernottamenti e vitto per 5/6 persone;
- Competenze spettanti per l'impiego di persone per la gestione (partenze/arrivo e comunicazione);
- Varie

**Qual è il costo presunto per l'evento?** Circa euro 10.000/15.000



La tappa Finale: partenza dal lago d' Averno ed arrivo sul lungomare Caracciolo

La IV Tappa del NAPLES SHIPPING WEEK è organizzata dalla ASD NAPOLI NORD MARATHON

VENERDI

Networking

**28 SET**

SERA

# Cena Mare, Cielo e Terra

Dopo aver ospitato tutti i suoi ospiti a Palazzo Reale (seconda edizione della Naples Shipping Week), sarà Castel Sant'Elmo ad accogliere l'evento di networking di punta della 3° edizione della NAPLES SHIPPING WEEK riservato alla community dello shipping nazionale e internazionale.

*La partecipazione è riservata su invito*



## Il Museo e Real Bosco di Capodimonte

Tiziano, Michelangelo, Raffaello, Caravaggio, Bellini, Botticelli, Masaccio, Mantegna, Rosso Fiorentino, Correggio, Parmigianino, Lotto, i fratelli Carracci. E ancora Goya, El Greco, Luca Giordano, Ribera, Artemisia Gentileschi, Van Dyck, Simone Martini, Warhol, Gemito. Visitare Capodimonte è come percorrere un manuale della storia dell'arte in Italia dal Duecento al Novecento e oltre. Nelle sale si incontrano i capolavori degli artisti di ogni scuola pittorica italiana, quella toscana, veneziana, emiliana, napoletana, romana ma anche importanti presenze straniere come Brueghel e gli altri Fiamminghi. E poi le sculture, la raccolta grafica e gli oggetti preziosi.

### Capodimonte è una Reggia

Il sito nasce come riserva di caccia di Re Carlo ed è stato residenza reale per tre dinastie, ognuna delle quali ha lasciato un segno: i Borbone, i sovrani francesi Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat e i Savoia dopo l'Unità di Italia. Nel percorso si attraversano ambienti sfarzosi, come la Sala della Culla e il Salone delle Feste, e luoghi privati come l'Alcova pompeiana. E poi ritratti di famiglia, oggetti d'arte e di arredo e prodotti di lusso delle manifatture borboniche quali porcellane, armi, sete e arazzi.

### Capodimonte è un Museo

Tutto ha inizio con la Collezione Farnese, già famosa nel Cinquecento, che Carlo di Borbone eredita dalla madre e porta con sé a Napoli nel 1735, desiderando di sistemarla in questa reggia in collina. Nel tempo, la collezione si arricchisce con gli acquisizioni delle famiglie reali, con le opere provenienti da chiese e conventi napoletani, con importanti doni da parte di collezionisti privati. Tra Sette e Ottocento Capodimonte diviene tappa obbligata del Grand Tour d'Italia, durante il quale giovani intellettuali e aristocratici provenienti dai paesi europei visitavano la reggia per goderne le bellezze artistiche e naturali.

### Capodimonte è un Bosco

Il Real Bosco, con i suoi 134 ettari e più di 400 specie vegetali, costituisce un'area verde incontaminata che si affaccia sulla città e sul golfo di Napoli. Grazie al clima mite e all'attività di rinomati botanici, qui si impiantarono molte specie rare ed esotiche tra le quali canfora e camelie provenienti dall'Asia, magnolie e taxodi delle Americhe ed eucalipti australiani. Tra i viali, disegnati con maestria da scenografo dall'architetto Ferdinando Fuga, si dispongono 16 edifici storici tra residenze, casini, laboratori, depositi e chiese, oltre a fontane e statue, orti e frutteti. Per il suo patrimonio storico, architettonico e botanico il Bosco di Capodimonte è stato nominato nel 2014



**NAPOLI 24 - 29 SEPTEMBER 2018**

---

parco più bello d'Italia.

Link Utili:

- [Shuttle Capodimonte](#)
- <http://www.museocapodimonte.beniculturali.it/>